



Uffici Stampa

Comunicato Stampa

TAVOLO DELLA MODA AL MIMIT. SINDACATI: “BENE LE PROPOSTE, MA È NECESSARIO DIFENDERE LA LEGALITÀ NELLA FILIERA E INVESTIRE NEL SETTORE”

Roma, 15 luglio - “Apprezziamo quanto illustrato stamane dai Governi di Italia e Francia e la volontà di costruire un’alleanza europea per la Moda, che metta al centro produzione, occupazione e filiere, ma evidenziamo criticità ancora presenti nel settore, a partire dal tema della legalità. Troviamo estremamente grave che le Parti sociali apprendano solo oggi, per bocca del Ministero, della riproposizione di un testo di legge che mira a modificare l’art. 34 del Codice antimafia, uno dei temi su cui abbiamo già espresso fattivamente la nostra più ferma opposizione, in occasione della presentazione dell’allora decreto sulle PMI che prevedeva, tra le altre cose, proprio la modifica del Codice antimafia” hanno affermato le Segreterie nazionali di **Filctem Cgil**, **Femca Cisl**, **Uiltec Uil** al termine del Tavolo della Moda, convocato oggi a Roma, con i ministri Adolfo Urso e Sébastien Martin.

“Garantire la piena trasparenza della filiera – hanno proseguito -, senza alcuna deresponsabilizzazione dei brand è centrale, insieme alle azioni attive come il contrasto alla concorrenza sleale e il reshoring, per la salvaguardia delle produzioni Made in Italy e il rilancio di tutto il settore. Servono, inoltre, maggiori ispezioni sulla filiera, l’assunzione degli ispettori in numero sufficiente ad attuare i controlli e un modello organizzativo gestionale condiviso che consenta di arrivare alla certificazione della filiera, puntando sulla prevenzione di ogni ipotesi di reato attraverso la definizione di un modello che assuma la logica organizzativa della Direttiva 1760/24 in materia di due diligence”.

“Infine, al Governo chiediamo per il settore Moda, la stessa attenzione riservata ad altri comparti strategici, avendo contezza di quanto si stia realmente investendo per la ripresa. In particolare, chiediamo il rifinanziamento degli ammortizzatori sociali necessari a supportare l’occupazione. Senza tutele adeguate e finanziamenti per la formazione e la nuova occupazione, rischiamo di disperdere competenze e maestranze, vero patrimonio della Moda italiana” hanno concluso Filctem, Femca, Uiltec.

Uffici Stampa

Filctem Cgil 348 2444031 | Femca Cisl 340 2429161 | Uiltec Uil 320 269 4779